

# INDICE

1.ADNK - 18/02/2016 12.39.53 - ANIMALI: REALACCI, ABBATTERE I LUPI E' UNA PESSIMA  
IDEA =

2.ADNK - 18/02/2016 12.39.54 - ANIMALI: REALACCI, ABBATTERE I LUPI E' UNA PESSIMA  
IDEA (2) =

## ANIMALI: REALACCI, ABBATTERE I LUPI E' UNA PESSIMA IDEA =

ANIMALI: REALACCI, ABBATTERE I LUPI E' UNA PESSIMA IDEA =

Roma, 18 feb. - (AdnKronos) - "E' una pessima idea permettere l'abbattimento legale dei lupi. Per assicurare la buona conservazione di una specie così importante, tutelare gli allevatori, difendere il loro reddito e le nostre produzioni tipiche la priorità e l'urgenza sono rappresentate dai cani vaganti". Lo afferma Ermete Realacci, presidente della VIII Commissione Ambiente della Camera, sulla questione della conservazione e gestione del lupo.

"A differenza dei lupi, infatti, i cani randagi non temono l'uomo - continua Realacci - e uccidono in maniera disordinata e confusa. I lupi, invece, predano in maniera più selettiva, assicurando anche un efficace 'contenimento', naturale e gratuito, delle popolazioni di cinghiale che costituiscono un grave problema per l'impatto sull'agricoltura e, sempre più, anche sul turismo. Il lupo non costituisce neanche un rischio per l'uomo visto che dal 1825 nel nostro Paese non si registrano suoi attacchi. Inoltre in Italia il lupo è già oggetto di abbattimenti per via del bracconaggio di cui è purtroppo vittima". (segue)

(Mst/AdnKronos)

18-FEB-16 12:39

NNNN

## ANIMALI: REALACCI, ABBATTERE I LUPI E' UNA PESSIMA IDEA (2) =

ANIMALI: REALACCI, ABBATTERE I LUPI E' UNA PESSIMA IDEA (2) =

(AdnKronos) - Per Realacci, quindi, "autorizzare quindi ulteriori abbattimenti, questa volta legali, metterebbe a rischio lo stato di buona conservazione della specie senza assicurare il superamento delle vere cause di difficoltà degli allevatori".

"In questi anni si sono sempre più diffuse buone pratiche di conduzione degli allevamenti con l'utilizzo dei mastini abruzzesi, anche chiamati pastori maremmani, e degli stazzi mobili con le reti a bassa intensità grazie a iniziative che nei territori hanno visto collaborare Parchi, Enti e comunità locali, università, associazioni ambientaliste, degli allevatori e degli agricoltori. Questa - conclude - è la strada da seguire senza prendere incerte quanto discutibili e inefficaci scorciatoie".

(Mst/AdnKronos)

18-FEB-16 12:39

NNNN